



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RM1M01400B
SCUOLA MEDIA VIRGO FIDELIS



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 21	Risorse professionali

**Esiti**

pag 26	Risultati scolastici
pag 32	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 40	Competenze chiave europee
pag 43	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 46	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 53	Ambiente di apprendimento
pag 60	Inclusione e differenziazione
pag 69	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 75	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 80	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 90	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 98	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E163008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	140	354,3	352,4	365,5

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	99	299,8	286,8	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E163008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	19,3	19,4	18,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	2	14,3	13,8	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E163008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	11,7	10,5	7,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	3	25,4	22,5	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E163008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	0,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	4,8%	10,9%	10,3%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RM1E163008	97,87%				✓
RM1E163008 5 A	100,00%				✓
RM1E163008 5 B	96,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RM1M01400B	96,30%				✓
RM1M01400B 3 A	96,30%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1E163008	3,71%	96,29%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Lo spirito di accoglienza che contraddistingue la nostra realtà scolastica si presta a tutte le realtà sociali del territorio, il quale è comunque tendenzialmente determinato da un livello economico medio alto. Ciò, tuttavia, non pregiudica l'eterogeneità della composizione della popolazione scolastica.

Vincoli

La necessità di corrispondere una retta scolastica da parte dei genitori rappresenta un limite a quanto espresso precedentemente. Pur non comportando cifre così irraggiungibili, il costo scuola condiziona anche quelle famiglie per le quali la scelta dell'identità cattolica dell'Istituto rappresenterebbe un condizione necessaria per lo sviluppo educativo e spirituale dei propri figli.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il territorio per le sue peculiari caratteristiche (storiche, geografiche, naturalistiche e culturali) offre numerose possibilità di collaborazione con Enti e Istituzioni con i quali l'istituto mantiene ottimi rapporti: Comuni, Comando locale dei Carabinieri e della Polizia, Parrocchie, Biblioteche comunali, CNR, ESA, INFN, Parco Regionale dei Castelli Romani, ASL, AVIS, Telethon, ASSOHANDICAP, Teatro in movimento, GAL, Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

Vincoli

Essendo un istituto paritario il Comune non può elargire contributi e servizi (scuolabus, progetti..) come per una realtà scolastica statale. Inoltre la carenza di servizi pubblici e trasporti sia locali che verso la Città metropolitana di Roma rende disagiati i trasferimenti verso i luoghi d'interesse.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,3%	1,3%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	3	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze		50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti	✓	15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%



Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	20,2%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	7,1%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	7,1%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,3%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le rette corrisposte dalle famiglie sono la principale fonte di sostentamento dell'istituto, alle quali si aggiungono le sovvenzioni ministeriali. I due principali edifici di cui è composto l'istituto sono pressoché comunicanti e permettono gli spostamenti e l'utilizzo di tutti gli ambienti da parte della popolazione scolastica. La sicurezza degli edifici è garantita secondo le più recenti norme europee. Le aule e tutti i laboratori (informatica, pittura, arte e musica) sono grandi, ben illuminati e dotati di LIM utilizzate durante la didattica quotidiana. Le attività sportive vengono svolte sia in palestra sia nei campi sportivi polivalenti. Gli spazi esterni consentono a tutte le classi di svolgere le ricreazioni e attività didattiche all'aperto. Buona la connessione alla rete internet in quasi tutti i locali dell'istituto. Il sito internet della scuola è costantemente aggiornato e consente l'accesso al registro elettronico sia alle famiglie che ai docenti. I cibi vengono preparati nell'apposito locale cucina adiacente al refettorio.

Vincoli

Le sovvenzioni ministeriali alla scuola paritaria essendosi ridotte negli ultimi anni rendono le disponibilità economiche a volte limitate a tal punto che le famiglie degli alunni con certificate disabilità devono contribuire per coprire i costi dei docenti di sostegno, qualora le ore assegnate dal Ministero non siano sufficienti ad offrire un servizio puntuale ed efficace all'alunno. Sino ad ora, la ricerca di finanziamenti aggiuntivi o sponsorizzazioni necessarie a coprire le spese previste per l'ampliamento dell'offerta formativa non ha avuto esiti positivi. Il tentativo di fornire di un servizio di scuolabus privato, dal momento che gli utenti della scuola paritaria non vengono inspiegabilmente ammessi al servizio scuola bus comunale, non ha avuto sinora una determinazione ottimale, dal momento che il costo a carico in rapporto al servizio erogato sarebbe oggettivamente eccessivo per coprire spese e/o sviluppare guadagni certi per eventuali ditte appaltatrici.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,6%	28,8%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni	✓	43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



minore di 35 anni	0,0%	18,0%	18,5%	22,2%
35-44 anni	0,0%	26,0%	25,6%	28,1%
45-54 anni	40,0%	27,7%	28,2%	25,0%
55 anni e più	60,0%	28,3%	27,7%	24,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	100,0%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	1	3.5	3.3	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione	✓			
---------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	7,1%	6,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,1%	6,5%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	15,2%	9,4%
Più di 5 anni		69,0%	71,7%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	RM1M01400B		ROMA	LAZIO	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,0%	9,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,0%	16,7%	13,9%
Da più di 3 a 5 anni			17,5%	16,7%	14,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	57,5%	57,1%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M01400B		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	8,0%	7,7%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni			10,7%	12,0%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni			4,5%	4,3%	9,9%
Più di 5 anni			76,8%	76,1%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M01400B		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			1,8%	3,2%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni			24,6%	22,2%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			1,8%	1,6%	8,6%
Più di 5 anni			71,9%	73,0%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza di personale docente con molti anni di servizio garantisce un'esperienza consolidata in funzione del successo formativo. La tipologia contrattuale fa riferimento al CCNL AGIDAE. Buone le competenze professionali linguistiche del personale docente incaricato dell'insegnamento delle lingue straniere (inglese madrelingua, francese). Alcuni docenti presentano un curriculum professionale arricchito da titoli aggiuntivi (certificazioni linguistiche, informatiche e per l'IRC). I docenti di sostegno presentano un profilo professionale competente e sempre aggiornato.

Vincoli

La mancanza di garanzie di stabilità, data la presunta precarietà degli istituti paritari e di pari trattamento economico determina talvolta l'uscita di alcuni insegnanti chiamati in servizio presso istituti statali, in certi casi costretti ad optare per una scelta che, se pur non abbracciata volentieri dal punto di vista umano, rappresenta un "maris tranquillitatis" nell'instabilità socio lavorativa che affligge ormai il nostro Stato da decenni. La disparità di trattamento tra docenti di scuola statale e paritaria, riferita ad esempio dalla non possibilità di accedere alla Carta Docente, pone questi ultimi nella condizione di autofinanziarsi per quanto riguarda corsi ed attività di aggiornamento, nonché strumenti tecnologici volti al miglioramento della metodologia e strategia didattica, rischiando di porre un freno allo sviluppo delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti se non a costo di ingenti sacrifici.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RM1E163008	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,3%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,4%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RM1M01400B	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,7%	98,9%
LAZIO	98,8%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RM1M01400B	15,4%	19,2%	23,1%	38,5%	0,0%	3,8%



Riferimenti						
Provincia di ROMA	11,2%	25,0%	27,6%	21,6%	7,1%	7,5%
LAZIO	11,4%	25,2%	27,2%	21,4%	7,2%	7,6%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E163008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M01400B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E163008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	0	0	2	1



N					
Percentuale	3,4%	0,0%	0,0%	4,5%	2,1%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
LAZIO	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M01400B	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	3,3%	0,0%	3,8%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,9%	0,9%	0,6%
LAZIO	1,0%	0,9%	0,6%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E163008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,1%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,2%	1,7%	1,7%	1,4%	1,1%
LAZIO	2,2%	1,7%	1,6%	1,5%	1,0%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M01400B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,3%	1,2%	1,1%



LAZIO	1,4%	1,2%	1,0%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto Virgo Fidelis rappresenta una valida soluzione per quei studenti che a seguito di esperienze negative in altre scuole sono alla ricerca di una nuova opportunità per ritrovare entusiasmo per lo studio e la formazione. Lo spirito di accoglienza che permea tutte le figure professionali della scuola permette ai nuovi inserimenti di potersi sin da subito affermare con buona soddisfazione e consapevolezza nel nuovo ambiente scolastico.

Punti di debolezza

Permane la necessità di valorizzare adeguatamente la specificità di ogni alunno, attraverso una valutazione individualizzata ma del tutto in linea con i criteri nazionali, anche per scongiurare eventuali discrepanze negli esiti delle prove nazionali. La crisi costante dell'economia, aggiunta alle conseguenze socio-economiche della pandemia, che continuano a determinare conseguenze di instabilità fanno registrare rinunce di prosecuzione del percorso didattico, soprattutto al passaggio tra i vari ordini. Dal momento che nell'Istituto, vi sono ordini inerenti la scuola dell'obbligo non si registrano abbandoni scolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			67.10	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	56,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RM1E163008	56,2	n.d.			
Plesso RM1E163008 - Sezione 2A	56,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			53.60	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	42,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RM1E163008	42,5	n.d.			
Plesso RM1E163008 - Sezione 2A	42,5	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					56.30	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	58,4	97,9	0,5	91,5	↑	↑	↑
Plesso RM1E163008	58,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E163008 - Sezione 5A	59,9	100,0	0,9	95,5	↑	↑	↑
Plesso RM1E163008 - Sezione 5B	57,0	96,0	-3,1	88,0	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					47.40	48.60	47.20
Scuola primaria - classi quinte	38,8	97,9	-15,3	83,0	↓	↓	↓
Plesso RM1E163008	38,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E163008 - Sezione 5A	36,8	100,0	-15,6	90,9	↓	↓	↓
Plesso RM1E163008 - Sezione 5B	41,0	96,0	-13,7	76,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.86	199.59	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,7	96,3	-2,3	96,3	↑	↑	↑



Plesso RM1M01400B	208,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	208,7	96,3	-3,8	96,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.20	197.70	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,1	96,3	-19,7	96,3	↓	↓	↓
Plesso RM1M01400B	190,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	190,1	96,3	-19,9	96,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RM1E163008 - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Plesso RM1E163008 - Sezione 5B	8,7%	91,3%
Situazione della scuola RM1E163008	6,8%	93,2%
Riferimenti		
Lazio	5,0%	95,0%
Centro	5,3%	94,7%
Italia	6,1%	93,9%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RM1E163008 - Sezione 5A	9,5%	90,5%
Plesso RM1E163008 - Sezione 5B	4,4%	95,6%
Situazione della scuola RM1E163008	6,8%	93,2%
Riferimenti		
Lazio	11,6%	88,4%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	n.d.	15,4%	50,0%	19,2%	15,4%
Situazione della scuola RM1M01400B	n.d.	15,4%	50,0%	19,2%	15,4%
Riferimenti					
Lazio	12,5%	23,6%	30,5%	22,2%	11,2%
Centro	12,3%	22,8%	30,5%	22,6%	11,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	11,5%	50,0%	19,2%	11,5%	7,7%
Situazione della scuola RM1M01400B	11,5%	50,0%	19,2%	11,5%	7,7%



Riferimenti					
Lazio	19,9%	23,6%	26,5%	16,8%	13,2%
Centro	17,9%	22,1%	26,5%	18,1%	15,4%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	n.d.	3,8%	96,2%
Situazione della scuola RM1M01400B	n.d.	3,8%	96,2%
Riferimenti			
Lazio	3,6%	17,5%	78,9%
Centro	3,1%	16,3%	80,6%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RM1M01400B - Sezione 3A	n.d.	23,1%	76,9%
Situazione della scuola RM1M01400B	n.d.	23,1%	76,9%
Riferimenti			
Lazio	2,7%	34,9%	62,4%
Centro	2,3%	32,2%	65,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le



classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M01400B	0,8%	99,2%	1,1%	98,9%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M01400B	0,6%	99,4%	0,1%	99,9%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RM1M01400B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RM1M01400B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate nella Secondaria di I grado denotano un ottimo livello raggiunto in Italiano e nella Lingua Inglese. Lo stesso dicasi per le classi quinte dove spicca l'andamento ottimale dei risultati in Inglese. Eccellente in senso generale l'incremento degli esiti in Lingua Inglese, dettato sia dall'introduzione di metodologia non più legate all'ambito prettamente scolastico, sia al personale sempre alla ricerca di nuovi stimoli sia per sé stessi che per gli alunni

Punti di debolezza

Lo studio della Matematica che privilegia ancora un approccio metodologico non sempre legato allo sviluppo competenziale, complici in questo le redazioni dei manuali che si fondano ancora su metodologie e programmazioni passate, condizionando, dunque, lo spirito di intraprendenza didattica di alcuni docenti che restano vincolati al supporto libresco.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

In alcune discipline e classi il livello è superiore alle medie regionali e nazionali. In una, in particolare, la medie non è pienamente rispondente



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze chiave vengono acquisite in modo non sempre eguale tra gli alunni, pur raggiungendo tutti buoni livelli, soprattutto nella competenza digitale (rafforzata anche da possibilità di certificazioni ICDL, Elpass oltre che all'ora ordinaria di informatica per tutte le classi in aula specifica). Buoni livelli sono raggiunti anche nella competenza in lingua straniera, poiché il personale insegnante la disciplina è in gran parte madre lingua inglese ed, inoltre, anche in questo caso, gli alunni possono approfondire la conoscenza attraverso esami per certificazioni Cambridge o progetti dedicati (IMUN). Tra le altre spicca anche l'acquisizione di approfondite competenze sociali e civiche dal momento che è tradizione della scuola coltivare l'aspetto educativo civile in ogni ambito scolastico e non solo come elemento disciplinare specifico (ad es. Progetto sulla Gentilezza). Imparare ad imparare è una sfida che la scuola abbraccia da sempre antepoendo il gusto ed il piacere della formazione come premessa per il sano apprendimento.

Punti di debolezza

Si stanno approntando griglie di osservazione per monitorare con maggior efficacia il raggiungimento dei livelli raggiunti ancora in fase di sviluppo, per cui il monitoraggio degli sviluppi non può essere scientificamente determinato

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

Gli studenti della scuola Primaria che proseguono il percorso nel nostro Istituto vengono meglio monitorati e si assiste in genere ad una buona maturazione e miglioramento dei risultati in coloro che avevano palesato difficoltà. Complice una maggior presa di coscienza delle situazioni e criticità emerse nel percorso precedente. Alle prove INVALSI le carenze generali attestate, soprattutto in matematica, vengono mitigate o addirittura ridotte sensibilmente.

Punti di debolezza

Non abbiamo un sistema, se non quello verbale, per verificare come i nostri studenti in uscita dalla Secondaria di I grado realizzino il proprio percorso formativo. Per gli alunni della Scuola Primaria che proseguono nell'Istituto il corso di studi successivo si sta sviluppando un monitoraggio più specifico e attendibile ma non ancora ultimato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo)



La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,8%	93,7%	91,6%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,5%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo d'Istituto è stato realizzato da un gruppo di lavoro e approvato nel Collegio dei docenti, tale documento è stato stilato per garantire i bisogni formativi degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi curriculari e trasversali, tenendo conto dei bisogni educativi che emergono dal contesto locale. Il Curricolo ha come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, non perdendo mai di vista: la centralità della persona, la partecipazione responsabile dell'alunno al proprio processo di crescita integrale, la collaborazione aperta, costruttiva e leale con la famiglia, il dialogo interpersonale e con la cultura contemporanea, la scoperta e la realizzazione del progetto di Dio sulla persona, vissuta in comunità di fede. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali l'alunno struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-

Punti di debolezza

Il Curricolo Verticale d'Istituto in sede degli organi collegiali avrebbe bisogno di una più ampia e dettagliata condivisione tra i vari ordini della scuola.



concettuali. In questo iter didattico-programmatico si assumono come principi cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa mirano al rafforzamento delle capacità logiche, espressive e critiche degli studenti con progetti che permettano l'acquisizione delle competenze trasversali. Tutti gli ordini e gradi dell'Istituto effettuano ed elaborano progetti didattici specifici, comuni e non, come ampliamento dell'offerta formativa. Tali progetti sviluppano le competenze didattiche, sociali e relazionali degli alunni. I docenti effettuano periodiche riunioni per monitorare l'andamento della programmazione didattica e la ricaduta sugli studenti delle scelte effettuate. La valutazione è effettuata tenendo conto di conoscenze, abilità, competenze, obiettivi comuni e condivisi. L'Istituto utilizza prove strutturate in tutte le discipline a scopo formativo e sommativo ma non sono adottati criteri comuni per la correzione. Le competenze chiave non direttamente legate alle discipline vengono valutate attraverso l'osservazione diretta durante le prove laboratoriali e/o progetti multidisciplinari svolti in compresenza.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte	✓	36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'orario scolastico è strutturato in modo da garantire agli studenti buone condizioni e opportunità di apprendimento. Per l'arricchimento dell'offerta formativa sono presenti diversi laboratori (aula informatica, biblioteca, palestra, sala musica, teatro) utilizzabili da ogni grado della scuola. Tali strutture contribuiscono sia al potenziamento che al recupero delle competenze richieste, inoltre mirano a sviluppare le diverse abilità degli studenti. Sono presenti, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, LIM per implementare le attività didattiche innovative. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni, in alcune discipline, possono utilizzare tablet o pc per lo studio. Tutti i docenti lavorano con metodologie quali: lavori di gruppo, progetti, relazioni, attività di laboratorio anche a classi aperte, flipped classroom, tutoring, problem solving, supportate da un costante confronto reciproco tra insegnanti. Per l'inclusione viene utilizzata in modo particolare la Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento sia per i docenti che per gli studenti attraverso il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità (disponibili sul sito). La presenza di un codice di comportamento condiviso con le famiglie ha favorito

Punti di debolezza

Gli strumenti didattici e le nuove tecnologie, potrebbero essere sfruttati meglio. Si sta efficientando il sistema Wifi della scuola per evitare interruzioni di flusso dati e consentire in ogni luogo dell'Istituto la possibilità di servirsi della linea internet. E' necessario implementare le occasioni di aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti tecnologici da parte dei docenti



relazioni interpersonali serene, positive e collaborative. Il dialogo è l'elemento fondante che la scuola propone e attiva per regolare sia i rapporti tra studenti che i rapporti tra studenti e docenti. Quando si palesa una situazione difficile o problematica nelle relazioni interpersonali l'istituto coinvolge figure professionali (nella fattispecie una consulente psicologa che settimanalmente svolge servizio nell'Istituto).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al		45,7%	47,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,7%	82,7%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,2%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,9%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,9%	53,3%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%
---	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Nell'Istituto agisce un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari che organizza le iniziative educative e didattiche per studenti diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento e promuove costantemente l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli obiettivi inerenti l'Inclusione sono espressi in modo dettagliato e mirato nel PAI formulato dal GdL specifico. L'inclusione avviene tramite lavori di gruppo, tutoring, progetti a classi aperte, circle-time, incontri programmati con la psicologa dell'istituto. L'esito è generalmente positivo grazie alla collaborazione delle famiglie e degli studenti. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati e al loro monitoraggio, insieme ai referenti per l'Inclusione, ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. Tali documenti sono aggiornati e monitorati con regolarità e sempre disponibili alla consultazione. Periodicamente viene valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi espressi nei PEI e nei PDP e, se necessario, modificate le metodologie o gli strumenti compensativi e dispensativi. L'istituto, inoltre, promuove progetti

Punti di debolezza

Si dovrebbero attivare più occasioni di corsi di formazione/aggiornamento inerenti l'Inclusione e le innovazioni metodologiche e strategiche. Sarebbe necessario prevedere un momento di ritorno su strumenti e pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia come base di partenza e archivio di buone pratiche che diventi patrimonio condivisibile tra i docenti dell'Istituto. Nella scuola la retribuzione dell'insegnante di sostegno è parzialmente a carico delle famiglie, dal momento che le istituzioni ministeriali erogano fondi soprattutto per gli alunni in difficoltà della scuola statale (1700 euro vs 20000 euro annui), ciò determina una difficoltà oggettiva, da parte della scuola, nel gestire e migliorare pratiche educative di inclusione. L'impossibilità da parte dei Docenti, come già detto, di non poter accedere alla Carta del Docente sottopone gli stessi a sacrifici economici a volte tanto ragguardevoli che porta a limitare le occasioni di autoformazione.



per la valorizzazione delle differenze e l'accettazione delle stesse che coinvolgono studenti, docenti, esperti e associazioni esterne. L'accoglienza di studenti stranieri è assicurata, anche se le esperienze a riguardo sono piuttosto esigue. L'Istituto realizza interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno, in particolare a seguito delle valutazioni interquadrimestrali. Tali corsi avvengono sia in orario curricolare, in particolar modo alla fine del primo quadrimestre sia in orario di doposcuola pomeridiano. Sono gli insegnanti di classe stessi a seguire e supportare gli studenti per colmare le lacune o superare le difficoltà riscontrate nell'apprendimento. Tali attività di recupero vengono valutate dagli insegnanti attraverso verifiche sommative. Nella maggior parte dei casi i risultati raggiunti sono molto soddisfacenti. Si realizzano inoltre attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite la partecipazione a concorsi (Olimpiadi di matematica) o progetti esterni (Imun, Cambridge, Eipass Junior, ECDL, Coding). Spesso gli studenti raggiungono, nell'ambito di queste attività, risultati ottimali ottenendo riconoscimenti e premi. I percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono differenziati in seguito a valutazione formale o informale dei prerequisiti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	82,6%	79,6%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	61,8%	55,0%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Professionale	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola RM1M01400B	3,2%	6,3%	43,8%	9,4%	37,5%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	8%	10%	22%	23%	26%	25%	2%	11%
LAZIO	7%	9%	19%	20%	22%	21%	2%	10%
Italia	5%	6%	15%	19%	14%	22%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	60,0%	54,7%	56,0%	61,3%



secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RM1M01400B	94,1%	90,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	97,1%	91,4%
LAZIO	97,1%	91,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano in diversi momenti dell'anno per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi e confrontarsi sia per quanto riguarda le competenze raggiunte che per quanto riguarda le dinamiche relazionali tra alunni e le necessità degli alunni con bisogni educativi speciali. Le insegnanti referenti del gruppo di lavoro per la continuità, nella fattispecie tutte le insegnanti delle ultime classi di ogni grado, organizzano attività ed iniziative progettuali al fine di conoscere e familiarizzare con gli alunni e stimolare l'interesse verso il nuovo percorso scolastico. Ciascuna di queste attività è pensata e gestita a seconda della fascia d'età degli alunni stessi. Tali interventi risultano generalmente efficaci per garantire la continuità educativa. L'istituto organizza come attività di orientamento in entrata diverse giornate di Open day. Sono presenti a queste giornate anche gli alunni dell'istituto che svolgono attività laboratoriali. L'attività di orientamento coinvolge le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e ha la finalità di aiutare gli alunni e le loro famiglie a scegliere la Scuola Secondaria di secondo grado (non presente nel nostro Istituto), più adatta alle loro predisposizioni e ai loro interessi. La scuola offre l'opportunità di

Punti di debolezza

Sarebbero da perfezionare azioni di monitoraggio verso gli istituti superiori da realizzare come azione di rete.



incontrare alcuni docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio che fanno esplicita richiesta. In tal modo gli alunni hanno a disposizione una visione chiara e completa di tutti gli indirizzi a cui potrebbero accedere. L'istituto realizza, inoltre, percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni gestiti dalla psicologa collaboratrice della scuola. I consigli orientativi vengono monitorati al fine di stabilire quanti studenti hanno deciso di seguire le indicazioni date.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'eccellenza non viene raggiunta esclusivamente per quanto espresso nel punto di debolezza



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	40,0%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	80,0%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

I docenti ed il personale ATA svolgono entrambi azione primaria per lo sviluppo dell'Istituto. Ogni segmento dell'organizzazione ha un suo ruolo e mansione ben fissata, chiara e condivisa e le assenze vengono colmate da pronte sostituzioni senza accorpamento di classi o ore buche, puntando sempre ad evitare la perdita inutile di tempo per gli alunni. Tutte le attività risultano coerenti con quanto dichiarato nel PTOF che viene condiviso costantemente con le famiglie. Le risorse economiche sono tratte sia dalla quota frutto di convenzione ministeriale che dalle rette corrisposte dalle famiglie. La crisi economica generalizzata comporta difficoltà sempre maggiori nella gestione delle attività scolastiche, dal momento che le famiglie che negli anni precedenti, pur avendo limitate risorse economiche, sceglievano la scuola per i valori e la piena condivisione del progetto educativo, oggi si ritrovano a volte impossibilitate ad iscrivere i propri figli per quanto sopra detto. La tanto esaltata parità stenta a volte ad essere totalmente raggiunta.

Punti di debolezza

Sistema di monitoraggio ancora in fase di sviluppo e da perfezionare per renderlo un efficace strumento di analisi delle attività

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative	✓	2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,1%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	1	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità		25,6%	24,7%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	0,0%	11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative	✓	13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%



Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%



Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	100,0%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	100,0%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	100,0%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	40,0%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	100,0%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	100,0%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutti i docenti collaborano all'organizzazione della scuola secondo le proprie competenze e potenzialità, le quali vengono rilevate sia grazie al curriculum di ingresso, sia attraverso la conoscenza diretta del docente nei numerosi momenti di confronto e convivialità. Essendo la nostra una scuola non eccessivamente grande (circa 30 tra docenti e assistenti educativi), pressoché tutti si trovano a far parte di gruppi di lavoro, a volte anche a più di uno. La coesione e l'unità condivisa di intenti tra docenti è l'aspetto preponderante che più viene ricercato in fase organizzativa per consentire a tutti di lavorare e collaborare in un ambiente positivo e propositivo. Punto di grande risalto è l'accoglienza nei confronti del nuovo sia esso docente che alunno. Non ultimo vi è grande interesse per coltivare l'aspetto valoriale e spirituale, in virtù della connotazione precipua dell'istituzione cattolica, grazie ad incontri, riunioni e momenti di riflessione comunitaria

Punti di debolezza

L'occasione formativa viene lasciata, anche se costantemente suggerita, all'iniziativa del singolo o a semplici proposte collettive senza incorrere sempre in obbligo per quelle che richiedono un pagamento a monte, dal momento che finanziamenti in questo senso per le scuole paritarie, come la nostra, sono rari se non inesistenti. La pandemia, con lockdown e successive restrizioni, ha impedito tutte quelle attività che richiedevano presenza e partecipazione attiva, relegando alla formazione a distanza un ruolo principale ma non sempre efficace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente la valutazione per quel che riguarda la collaborazione tra docenti e l'attività dei Gruppi di lavoro che producono materiali sempre all'altezza con le richieste e le necessità organizzative. E' da rafforzare la proposta formativa in senso collegiale dal momento che tale slancio è lasciato al singolo docente che spesso, se non sempre, deve utilizzare fondi personali non avendone dallo stato poiché docente di scuola paritaria, pur se ugualmente di carattere pubblico (i docenti della scuola paritaria non possono accedere alla Carta Docente).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni		8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	0	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università		19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situation of the school				
	Situation of the school RM1M01400B	Provincial reference ROMA	Regional reference LAZIO	National reference
Primary school	21%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Primary school					
Activities carried out by parents	Institution/geographical grouping	No parent or almost none	Up to half of parents	More than half of parents	All parents or almost all
Actively collaborate in the realization of school activities	Situation of the school RM1M01400B			✓	
	Provincial reference ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Regional reference LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	National reference	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Participate in collective meetings with teachers	Situation of the school RM1M01400B		✓		
	Provincial reference ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Regional reference LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	National reference	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RM1M01400B			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M01400B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

La partecipazione della famiglia e la collaborazione aperta e reciproca sono elementi sostanziali e imprescindibili del progetto educativo e vengono perseguiti costantemente con ottimi risultati. Pur avendo subito una flessione di occasioni a causa della pandemia che ha ridotto le possibilità di incontro e momenti conviviali, è sempre forte il sentimento di comunità che viene recepito dalle famiglie che scelgono di partecipare attivamente alle proposte (quest'anno sono riprese le recite, i mercatini Telethon con l'ausilio fondamentale dei genitori nell'allestimento, feste della mamma e del papà..). Rispettato è anche il bisogno di coloro che sono impossibilitati a vivere in modo più assiduo la scuola dei propri figli per esigenze lavorative, informandoli comunque di quanto può essere corrisposto in senso partecipativo. Le comunicazioni scuola-famiglia sono assidue e costanti e abbracciano tutte le proposte se prettamente didattiche o anche conviviali. Esse avvengono tramite registro elettronico, mail, e contatti diretti attraverso i colloqui che hanno ripreso la periodicità della fase pre-Covid (costante, approfondita e trasparente è stata la comunicazione durante le restrizioni e il lockdown per informare in modo continuo i cambiamenti normativi e

Punti di debolezza

La scuola non fa parte di reti ufficiali di scuole pur mantenendo ottimi rapporti sia dirigenziali sia semplicemente didattici con scuole sia paritarie che statali del proprio paese che dei paesi limitrofi. Permane ancora quel senso di competizione, e quindi di oscura riservatezza, che non permette a volte di collaborare apertamente.



le misure da mettere in atto).
Soddisfacente è la collaborazione con soggetti esterni di natura istituzionale (Comuni, Asl, Parrocchie), sia di connotazione prettamente didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente la collaborazione e la partecipazione delle famiglie. Da rinforzare i legami con altre scuole e partecipazioni a reti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare e aumentare i risultati nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica (Primaria) e Matematica (Secondaria)

TRAGUARDO

Rientrare pienamente nella media nazionale, e ove possibile superarla, per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate relative alla Matematica e Italiano nella Scuola Primaria e recuperare la media (nei precedenti anni superata abbondantemente) in Matematica nella Secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze del Curricolo di Istituto, e prevederli nelle programmazioni disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fissare criteri valutativi comuni a tutti gli ordini per monitorare l'apprendimento delle competenze espresse
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare simulazioni e prove intermedie mirate, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, predisponendo griglie oggettive di valutazione
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare e fornire agli alunni prove graduate a livelli in modo da permettere a tutti il raggiungimento dei risultati minimi
5. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la collaborazione tra i vari ordini di scuola per conseguire una continuità di sviluppo delle competenze e apprendimenti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze professionali attraverso la promozione di corsi sulle pratiche didattiche innovative e fondate sul raggiungimento delle competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Definire un sistema specifico di monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti in chiave europea

TRAGUARDO

Creare griglie di valutazione per misurare i risultati ottenuti dagli alunni nelle attività e prove che hanno come obiettivi trasversali o diretti le competenze Chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fissare criteri valutativi comuni a tutti gli ordini per monitorare l'apprendimento delle competenze espresse
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare simulazioni e prove intermedie mirate, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, predisponendo griglie oggettive di valutazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare e fornire agli alunni prove graduate a livelli in modo da permettere a tutti il raggiungimento dei risultati minimi
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la collaborazione tra i vari ordini di scuola per conseguire una continuità di sviluppo delle competenze e apprendimenti
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze professionali attraverso la promozione di corsi sulle pratiche didattiche innovative e fondate sul raggiungimento delle competenze
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costituire gruppo di lavoro atto a definire griglie di valutazione
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere maggior scambio tra le varie realtà didattiche del territorio per fornire al corpo docenti maggiori occasioni di formazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur considerando l'aspetto individuale della formazione, nel senso della specificità di ogni alunno come persona e non come numero, si ritiene doveroso equiparare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali. Per fare ed ottenere ciò è indispensabile creare un



sistema di monitoraggio nelle fasi iniziali, intermedie e finali delle pratiche didattiche e del processo di apprendimento e che sia approntato anche per supportare tutti gli altri aspetti formativi, non ultimo ma bensì primario, quello dell'analisi dei livelli raggiunti in Chiave Europea.